

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### PROTEZIONE CIVILE

**Atto del Dirigente a firma unica:** DETERMINAZIONE n° 1145 del 18/12/2015

**Proposta:** DPC/2015/1180 del 18/12/2015

**Struttura proponente:** AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** ADOZIONE PIANO DELLE ATTIVITA' ANNO 2016 DELL'AGENZIA DI PROTEZIONE CIVILE

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

**Firmatario:** MAURIZIO MAINETTI in qualità di Direttore

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 18/12/2015

## **AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE IL DIRETTORE**

Viste:

- la L.R. 7 febbraio 2005 n. 1, che istituisce l'Agenzia regionale di Protezione Civile, dotata di autonomia tecnico-operativa, amministrativa e contabile e, in particolare l'art. 21 comma 6, lett. b) che stabilisce che il Direttore dell'Agenzia proponga il Piano annuale delle attività alla Giunta Regionale per l'approvazione previa acquisizione del parere della competente Commissione Assembleare, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi impartiti dalla Giunta medesima;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1499 del 19 luglio 2005 "Preliminari disposizioni procedurali e di organizzazione per l'attivazione dell'Agenzia regionale di protezione civile ai sensi dell'art. 1, comma 6, e art. 20 e seguenti, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1023 del 27 luglio 2015, con la quale la Giunta approva le modifiche al regolamento di organizzazione e contabilità dell'agenzia regionale di protezione civile, adottate con determinazione dirigenziale n. 535 del 9 luglio 2015;

Visti in particolare:

- l'art. 9 del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Agenzia, che disciplina le modalità di pianificazione e controllo delle attività dell'Agenzia e, in particolare, la predisposizione del predetto Piano annuale delle attività;
  - la propria determinazione prot. DPC/2015/1179 del 18 dicembre 2015 di adozione del bilancio di previsione 2016-2018 dell'Agenzia regionale di protezione Civile recante il quadro operativo di riferimento relativamente alle risorse finanziarie assegnate all'Agenzia regionale;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'adozione della proposta di Piano annuale delle attività per l'anno 2016 dell'Agenzia regionale di protezione civile, come riprodotto in allegato 'A' alla presente determinazione;

Dato atto che tale proposta dovrà essere trasmessa alla Giunta Regionale per l'approvazione, previa acquisizione del parere della competente Commissione Assembleare;

Attestata la regolarità amministrativa;

d e t e r m i n a

1. di adottare, ai sensi dell'art. 21, comma 6, lett. b) della L.R. 1/2005 e dell'art. 9, comma 1, del Regolamento di Organizzazione e Contabilità, la proposta di Piano annuale delle attività per l'anno 2016 dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in allegato '1', unito alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di sottoporre copia della presente determinazione e della proposta di Piano ad essa allegata all'approvazione della Giunta Regionale, previa acquisizione del parere della competente Commissione Assembleare;
3. di rinviare ad una propria successiva determinazione, in attuazione di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, del Regolamento di Organizzazione e Contabilità, l'approvazione del programma operativo annuale.

Maurizio Mainetti

## PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2016 DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Il presente piano annuale delle attività è redatto in applicazione dell'art. 21, comma 6, lett. b) della L.R. 1/2005, di seguito indicata come Legge istitutiva, e dell'art. 9 del Regolamento di Organizzazione e Contabilità, di seguito indicato come Regolamento.

### I. SINTESI DEI PRINCIPALI INTERVENTI 2015

L'attività dell'anno 2015 è stata principalmente caratterizzata dalla gestione di emergenze legate ad eventi calamitosi che hanno interessato diffusamente il territorio regionale. Le **allerte** di protezione civile emesse sono state **97**.

Sono state redatte **2 relazioni di evento**, acquisite **due dichiarazioni di stato di emergenza nazionale**, **2 piani di interventi urgenti** e attività di ricognizione danni.

**Ai sensi dell'art. 10 L.R. 1/2005** sono state effettuate **420 Istruttorie tecniche** sulle segnalazioni di danno e richieste, 50 sopralluoghi nel territorio regionale in caso di crisi ed emergenza, 367 autorizzazioni al concorso finanziario, per una spesa di oltre € 20.000.000,00.

Sono proseguite le attivazioni per l'autorizzazione dei benefici al volontariato di protezione civile (artt. 9 e 10 DP.R. 194/2001) finanziati con fondi statali ed erogati dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile (di seguito denominata Agenzia).

Tra gli eventi calamitosi che hanno visto un impegno rilevante dell'Agenzia si segnalano in particolare le seguenti:

#### 1. **eccezionali avversità' atmosferiche che hanno colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015**

Nel periodo sopracitato il territorio della regione Emilia-Romagna, in particolare le province centrorientali, la pedecollina e la pianura romagnola, è stato interessato da copiose precipitazioni che in Emilia-Romagna che hanno generato importanti piene

Contestualmente si è generata una violentissima mareggiata che ha provocato vasti allagamenti anche di molte aree litoranee.

La coesistenza delle piene dei canali e della mareggiata non ha permesso il normale deflusso delle acque verso il mare con conseguenti allagamenti anche di aree urbane.

Oltre alle piogge, si sono verificate precipitazioni nevose che hanno causato caduta di alberature, criticità alla rete dei trasporti e dell'infrastruttura viaria e importanti interruzioni della fornitura della rete elettrica.

L'Agenzia regionale di Protezione Civile dal 3 febbraio 2015 ha emesso complessivamente n. 9 allerte

Il 13 febbraio 2015 Il Presidente della Regione Emilia-Romagna ha inoltrato al Governo la richiesta dello stato di emergenza per l'intero territorio regionale.

Con **Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 12 marzo 2015** è stato dichiarato, per 180 giorni, lo stato di emergenza stanziando complessivi **13,8 milioni** di euro a valere sul Fondo per le Emergenze Nazionali.

Il **30 marzo 2015** il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha emanato l'**Ordinanza n. 232** pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 8 maggio 2015 che ha nominato il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, Commissario delegato per l'emergenza.

L'**11 giugno 2015** è stato approvato il **Piano dei primi interventi urgenti**, a valere sulle risorse dell'ordinanza 232/2015, che contiene interventi di somma urgenza e urgenti, realizzati e da realizzare, fondi per i contributi autonoma sistemazione, per i rimborsi per i benefici al volontariato, per il ripristino dei mezzi e delle attrezzature di protezione civile, per la prestazione degli straordinari.

Il **13 maggio 2015** è stata avviata la ricognizione del fabbisogno finanziario per l'esecuzione di interventi sul patrimonio pubblico, privato, attività economiche e produttive ed attività agricole e agroindustriali in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 4 al 7 febbraio 2015

Il **23 luglio 2015** è stata inviata al Capo Dipartimento di Protezione Civile la relazione sulla ricognizione dei fabbisogni ai sensi del comma 2, art. 9 dell'OCDPC 232/2015.

Con **Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2015** (G.U 221 del 23 settembre 2015) è stato **prorogato per 180 giorni lo stato di emergenza** in conseguenza delle eccezionali avversità' atmosferiche che hanno colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015".

## **2. eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 13 e 14 settembre 2015 hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza**

L'intensa perturbazione che, dalla serata di domenica 13 alle prime ore del 14 settembre 2015, ha interessato principalmente i bacini dei fiumi Trebbia, Aveto, Nure, e Ceno, ha fatto registrare, in alcune stazioni di misura, cumulate di pioggia superiori a 300 mm in 6 ore, cui corrispondono valori di tempo di ritorno associato che superano i 500 anni.

Tale intensa e prolungata precipitazione ha determinato velocissime piene fluviali impulsive con valori molto superiori ai precedenti massimi storici.

La conseguenza più grave riguarda la perdita della vita di due persone e un disperso a Bettola, per l'asportazione di un tratto di circa 300 m della piattaforma viaria della SP 654.

Si sono verificati allagamenti diffusi e il rigurgito degli impianti fognari, crolli di ponti e numerose interruzioni viarie e allagamenti diffusi nei centri urbani dei fondovalle e nella città di Piacenza.

L'Agenzia Regionale di Protezione Civile dal 12 settembre 2015 ha emesso complessivamente n. **6 allerte** e attivato le organizzazioni di volontariato con l'impiego di oltre **600 volontari**.

Il **22 settembre 2015** il Presidente della regione Emilia-Romagna ha inoltrato al Governo la **richiesta dello stato di emergenza** per le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 13 al 14 settembre 2015 nelle province di Parma e Piacenza.

Con **Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 settembre 2015** è stato dichiarato, per 180 giorni, lo stato di emergenza stanziando complessivi **10 milioni** di euro a valere sul Fondo per le Emergenze Nazionali.

Il **19 ottobre 2015** il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha emanato l'**Ordinanza n. 292** pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale G.U. n. 252 del 29/10/015 che ha nominato il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, Commissario delegato per l'emergenza.

Il **20 novembre 2015** è stato approvato il **Piano dei primi interventi urgenti**, a valere sulle risorse dell'ordinanza 292/2015, che contiene interventi di somma urgenza e urgenti realizzati e da realizzare, interventi a compensazione, fondi per i contributi autonoma sistemazione. per i rimborsi per i benefici al volontariato, per il ripristino dei mezzi e delle attrezzature di protezione civile, per la prestazione degli straordinari e per gli oneri delle Forze armate.

Il **14 ottobre 2015** è stata avviata la ricognizione del fabbisogno finanziario per l'esecuzione di interventi sul patrimonio pubblico, privato, attività economiche e produttive ed attività agricole e agroindustriali in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni il 13 e 14 settembre 2015 hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza ai sensi dell'OCDPC 292/2015.

- **attività dell'Agenzia per gli eventi sismici maggio 2012**

L'Agenzia sulla base di specifica ordinanza del Commissario delegato ha continuato ad essere impegnata in una serie di attività connesse agli interventi urgenti di ricostruzione quali:

- assistenza alla popolazione:

- sono state erogate somme pari ad € 262.477,80 per l'acquisizione di beni e servizi per attività legate all'assistenza alla popolazione.

- Per le attività sanitarie realizzate dalle aziende sanitarie regionali sono state adottate, nel 2015, 2 ordinanze di autorizzazione alla spesa per un importo pari a € 1.108.879,24.
  - Per le attività socio-sanitarie è stata adottata 1 ordinanza di autorizzazione alla spesa per un importo di € 946.090,42.
- per quanto riguarda gli straordinari ex art.6 – sexsies, comma 3 D.L.43/2013 è stata adottata 1 Ordinanza di autorizzazione alla spesa per un importo pari ad 1.481.723,01 €.

Particolarmente rilevante l'attività dell'Agenzia dal punto di vista contabile perché la stessa fornisce il supporto al Commissario mediante la gestione della contabilità speciale di cui al D.L. n. 74/2012 convertito in Legge n. 122/2012. Inoltre il D.L.74/2014, sopra richiamato, ha autorizzato il Commissario per la ricostruzione ad operare per l'attuazione degli interventi, per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica, nei territori dei comuni interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, integrando la contabilità speciale relativa al sisma 2012 con ulteriori fondi da erogare alle popolazioni disagiate dei medesimi territori colpiti dal sisma.

Tale attività ha comportato l'emissione di complessivi n.2494 ordinativi di pagamento con una spesa di € 174.888.470,45, di cui € 133.879.019,36 per la gli interventi legati al sisma, ed € 41.009.451,09 per quelli relativi all'alluvione.

Per quanto riguarda i contributi per autonoma sistemazione (CAS) l'Agenzia nel 2015 ha provveduto ad assegnare ai Comuni le somme, dagli stessi stimati, a favore dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni. L'Agenzia ha erogato nel 2015 € 17.072.295,61.

- **gli stati di crisi regionale**

Il 2015 è stato altresì caratterizzato da eventi di portata tale da non richiedere lo stato di emergenza nazionale, per i quali si è ritenuto però di dover applicare lo stato di crisi regionale, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 1/2005:

- la frana della Rupe di San Leo (RN) patrimonio dell'Unesco, avvenuta il 27 febbraio 2014
- il maltempo che nella notte del 20 settembre ha colpito il territorio imolese, vaste zone dell'Appennino romagnolo, con piene e inondazioni.

## **II. SINTESI DELLE ALTRE ATTIVITA' SIGNIFICATIVE 2015 :**

L'attività dell'Agenzia si è svolta, oltreché per gli interventi emergenziali sopra indicati, anche con riferimento ad altre significative attività, volte al perseguimento

degli obiettivi programmati con Determinazione del Direttore dell'Agenzia n.336 del 21/04/2015.

Gli obiettivi individuati con il Piano generale delle attività del 2015 hanno riguardato:

- la proposta agli enti territoriali delle procedure di allertamento ai fini di Protezione Civile ed avvio della predisposizione della strumentazione informatica ed informativa di supporto per la integrazione delle strutture tecniche interessate e per migliorare la diffusione delle informazioni ai cittadini;
- la prosecuzione delle attività di gestione dell'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012, con particolare riferimento alla gestione delle contabilità speciali, del contributo per l'autonoma sistemazione, delle opere provvisorie, del volontariato e della rendicontazione UE, oltre che con specifico riferimento al sistema di gestione e controllo attivato per gli interventi finanziati dal FSUE (c.d. piste di controllo);
- la prosecuzione delle azioni per il completamento ed il controllo degli interventi conseguenti ad eventi di rilievo nazionale e regionale, anche relativi alla ricognizione dei danni e all'erogazione di contributi a favore dei soggetti privati ed economici danneggiati;

ed inoltre:

- l'implementazione dei processi e delle attività conseguenti al Registro nazionale e regionale del Volontariato di Protezione Civile;
- il potenziamento delle capacità di previsione e risposta alle situazioni di emergenza mediante il Centro Operativo Regionale, la cooperazione con le strutture operative interessate, la attivazione degli interventi indifferibili ed urgenti di cui all'art. 10 L.R. 1/2005, nonché mediante un'azione coordinata degli interventi volti alla promozione e diffusione di una moderna cultura di protezione civile;
- la riorganizzazione delle attività amministrative e contabili dell'Agenzia, tenuto conto delle più recenti indicazioni di legge relative: alla trasparenza, alla prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, al rispetto dei termini e delle modalità di pagamento nelle transazioni commerciali di competenza, all'applicazione dell'amministrazione telematica ed anche mediante l'avvio di processi di semplificazione e di percorsi di qualità;
- la partecipazione agli approfondimenti normativi e procedurali nel contesto dei lavori della Conferenza dei Presidenti delle Regioni – Commissione Speciale di Protezione Civile - e in raccordo con la Direzione regionale Affari Istituzionali e Legislativi, finalizzata a concorrere alla predisposizione e/o



revisione di nuovi strumenti normativi nazionali e regionali in materia di protezione civile, con particolare riguardo alla legge 119 del 15 ottobre 2014 che ha ridefinito alcuni articoli della legge 225/92 istitutiva del Servizio nazionale di Protezione Civile, e della c.d. Riforma Delrio.

I principali risultati di gestione dell'esercizio 2015 hanno riguardato:

- sviluppo del progetto di revisione del sistema di allertamento
- aggiornamento della pianificazione comunale, sovra comunale e provinciale;
- elaborazione banche dati e progetti cartografici del sistema informativo;
- esecuzione attività correlate alla Direttiva 2007/60/CE (Piano di gestione del rischio Alluvioni);
- esecuzione attività correlate al Progetto europeo Hazadr e Life Prime;
- attivazione mezzi e attrezzature in emergenza - ripristino materiali sisma 2012;
- gestione attività centro logistico CERPIC e per il Polo logistico nazionale;
- gestione e organizzazione Colonna Mobile;
- potenziamento dei mezzi e materiali e formazione del volontariato;
- sviluppo sistema informativo (applicativi Elenco regionale del volontariato, allerte, esondazioni, CAS MUDE, TEMPO REALE);
- convenzione con Reparto volo Polizia di Stato;

### **III. QUADRO DI RIFERIMENTO GENERALE PER L'ANNO 2016**

la Regione Emilia-Romagna, al fine di proseguire l'azione di sostegno che da alcuni anni sta approfondendo al sistema della Protezione Civile Regionale, a fronte dell'esigenza di rendere diffuse ed omogenee le condizioni di operatività ed intervento efficace ed efficiente, attraverso il potenziamento del coordinamento e del presidio territoriale, sia con le istituzioni che con il mondo del volontariato e dell'associazionismo che risultano elementi strategici e fondamentali per affrontare eventuali condizioni di emergenza sul territorio, ha complessivamente previsto per l'Agenzia 15 milioni di euro, di cui 12 milioni per gli enti competenti all'esecuzione di interventi indifferibili ed urgenti e 3 milioni finalizzati a interventi per potenziare la capacità operativa e l'aggiornamento tecnologico dei mezzi e delle attrezzature a disposizione del sistema regionale di protezione civile delle strutture sia centrali

che territoriali, stante anche l'ormai consolidato mancato finanziamento da parte statale del Fondo Regionale di Protezione Civile istituito con la legge n. 388/2000.

- **parametri finanziari e riferimenti organizzativi**

Il quadro economico-finanziario nel quale si sviluppa il presente piano annuale delle attività 2016 è quello delineato nel corrispondente bilancio di previsione, adottato con separata determinazione del Direttore e proposto, unitamente al presente piano, al vaglio delle competenti Commissioni dell'Assemblea Legislativa ed all'approvazione da parte della Giunta Regionale.

Tale bilancio, peraltro, trae origine e contenuto dall'articolazione e composizione delle risorse finanziarie di cui è prevista l'assegnazione all'Agenzia da parte della Regione, secondo quanto previsto nel suo bilancio di previsione 2015 di cui al progetto di legge regionale d'iniziativa della Giunta Regionale pubblicato, ai sensi dell'art. 50 dello Statuto, sul supplemento speciale N.23 del 18.03.2015 del Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Il bilancio di previsione 2016-2018 dell'Agenzia, redatto nel rispetto della vigente normativa contabile:

- Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna";
- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni;

è articolato in 15 macro-aree di attività, come quello degli esercizi precedenti, e che qui si richiamano:

1. attività degli organi dell'Agenzia
2. attività connesse al funzionamento dell'Agenzia
3. attività di manutenzione ordinaria degli immobili, dei beni mobili e acquisti necessari al loro funzionamento
4. attività per l'organizzazione del lavoro (formazione interna, workshop, etc.)
5. spese per interventi ed attività di emergenza
6. attività di formazione esterna (per le componenti del Sistema regionale di protezione civile)
7. attività per il potenziamento della capacità operativa dell'Agenzia e del sistema regionale di protezione civile finalizzate alla previsione e prevenzione dei rischi, alla gestione delle situazioni di crisi o di emergenza, alle attività volte alla messa in sicurezza del territorio regionale;
8. potenziamento delle dotazioni informatiche e delle capacità tecnologiche dell'Agenzia e del sistema regionale di protezione civile
9. attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi

10. attività di protezione civile per la cui esecuzione si provvede mediante trasferimenti e contributi alle strutture pubbliche componenti del sistema regionale di protezione civile
11. attività di protezione civile per la cui esecuzione si provvede mediante concessione di contributi al volontariato di protezione civile
12. contributi a soggetti privati ed imprese danneggiati da eventi calamitosi di rilievo regionale
13. trasferimenti e contributi agli enti locali ed altri soggetti pubblici per interventi di protezione civile
14. Attività per l'implementazione di progetti europei
15. Attività di ricerca, studio e sviluppo

Anche per l'anno 2016, quindi, l'Agenzia sarà in condizione di gestire:

- risorse iscritte nel bilancio regionale derivanti da nuovi stanziamenti deliberati con il bilancio regionale di previsione 2016-2018, in corso di approvazione da parte dell'Assemblea Legislativa, per le quali si procederà, al trasferimento all'Agenzia mediante specifica assegnazione finalizzata da parte della Giunta Regionale.

Sotto l'aspetto organizzativo, l'Agenzia articolerà l'attuazione delle attività suindicate nell'ambito dei due Servizi operativi istituiti e delle strutture di staff della Direzione. Saranno, inoltre, impegnati i due poli logistici di Tresigallo (Cerplic) e Bologna (Cremm), il Centro Operativo regionale (C.O.R.) ed il Centro Multirischio di Protezione Civile, integrati con il personale delle Province, di prossima acquisizione.

- **obiettivi generali per le attività dell'anno 2016**

Nella predisposizione degli obiettivi generali dell'operatività dell'Agenzia per il 2016, nel rispetto delle disposizioni normative e degli indirizzi della Giunta Regionale, del Presidente e dell'Assessore delegato, si conferma la volontà di perseguire la massima integrazione ed omogeneizzazione con le altre strutture regionali impegnate sul fronte della sicurezza territoriale.

Particolare attenzione e impegno dovranno essere dedicati all'attuazione della L.R.13/2015, che prevede l'istituzione della nuova Agenzia per la sicurezza territoriale e Protezione Civile”.

**ATTUAZIONE LEGGE REGIONALE 13/2015**

Attuazione della legge regionale di riordino istituzionale mediante attività di ricognizione, riorganizzazione, logistiche, per l'avvio della “Agenzia per la sicurezza territoriale e Protezione Civile”.

**AGGIORNAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE D'EMERGENZA:**

Pianificazione di emergenza (rischio sismico, direttive dighe e alluvioni)  
Approvazione del Piano regionale di emergenza, revisione delle Linee Guida e supporto agli enti territoriali per la predisposizione dei Piani comunali, sovra comunali e provinciali di Protezione Civile;

#### REVISIONE SISTEMA DI ALLERTAMENTO:

Completamento della proposta di revisione del sistema regionale di allertamento.

Coordinamento del gruppo di lavoro istituito per la revisione del sistema regionale di allertamento.

Gestione e attuazione delle attività connesse alla realizzazione del “Progetto allerte: progettazione, costruzione e condivisione di uno spazio web finalizzato al potenziamento e alla gestione operativa del sistema di allertamento regionale”, sviluppato da ARPA – SIMC

Raccordo con il percorso di omogeneizzazione del sistema di allertamento nazionale del DPC

Gestione delle attività finalizzate alla condivisione e all’approvazione del percorso di condivisione delle procedure del sistema regionale di allertamento;

#### MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE DI GESTIONE DI EMERGENZA E POST EMERGENZA:

Revisione e integrazione della strumentazione informatica e informativa

Riorganizzazione COR

Riorganizzazione poli logistici

Definizione e/o aggiornamento del sistema di convenzioni volte alla preparazione e gestione delle Emergenze;

#### SUPPORTO AL COMMISSARIO DELEGATO (PRESIDENTE/DIRETTORE AGENZIA) PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE NAZIONALI:

Supporto tecnico operativo al Commissario delegato (ricognizione analitica, piani ordinanze, CAS, controllo)

Supporto amministrativo-contabile al Commissario delegato;

#### RIORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTABILI:

Riorganizzazione delle attività amministrative e contabili dell’Agenzia, tenuto conto delle più recenti indicazioni di legge relative all’armonizzazione dei bilanci ed all’introduzione della fatturazione elettronica ed alla normativa sullo split payment;

#### POTENZIAMENTO DEL VOLONTARIATO:

Riorganizzazione procedure di preparazione e attivazione dei moduli della colonna mobile.

Aggiornamento delle modalità di finanziamento finalizzate al potenziamento della colonna mobile.

Miglioramento della preparazione e dell’impiego delle risorse attivabili con la colonna mobile.

#### GESTIONE DELLE EMERGENZE REGIONALI E NAZIONALI:

Gestione tecnico/operativa e contabile delle emergenze regionali e nazionali.

Sulla base di tali obiettivi di Direzione i Servizi, le strutture organizzative e le Unità Funzionali dell'Agenzia provvederanno poi alla formulazione di propri sotto-obiettivi di Direzione, correlati agli obiettivi suindicati, nonché di propri obiettivi di struttura, correlati ai compiti ordinari e di istituto da presidiare in forma continuativa.

Il complesso di questi obiettivi verrà successivamente articolato nelle principali macro-attività che troveranno riscontro, anche sotto il profilo economico-finanziario, nel programma operativo dell'Agenzia, il cui primo stralcio sarà adottato, come ogni anno, all'inizio del nuovo esercizio finanziario, onde consentire l'immediata attivazione delle strutture dell'Ente.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Maurizio Mainetti, Direttore AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2015/1180

IN FEDE

Maurizio Mainetti